

Disposizioni sull'utilizzo degli spazi culturali nel Piano di Riparto 2011.

L'utilizzo degli spazi culturali all'interno del Piano di Riparto costituisce a tutti gli effetti una forma di contributo alle attività dell'associazionismo e del volontariato, tenuto conto di quanto previsto nei vigenti Criteri di utilizzo degli spazi culturali.

Si ritiene opportuno, sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, definire con precisione i limiti e le modalità di utilizzo degli spazi culturali concessi all'interno del Piano di riparto, a cui i soggetti richiedenti dovranno attenersi in fase di presentazione dei progetti, così come i servizi comunali, in fase di istruttoria.

CASA DELLA CONOSCENZA – Piazza delle culture

Per il Piano di riparto 2011 si propongono:

- Concessione dell'utilizzo gratuito per i soggetti che ne fanno domanda all'interno del Piano di riparto, compatibilmente con i calendari di utilizzo gestiti dall'Istituzione. Per tutti i soggetti associativi che ne faranno richiesta al di fuori del Piano di Riparto, vigerà la norma ordinaria prevista nei Criteri di utilizzo (tariffa intera o agevolata se in presenza di patrocinio dell'Amministrazione comunale)
- Definizione di un numero massimo di utilizzi che possa essere concesso a un singolo soggetto all'interno del Piano; tale numero viene fissato in **2 utilizzi**.
- Per utilizzo si intende l'occupazione massima di **4 ore** dello spazio, comprensiva di tutte le attività necessarie allo svolgimento dell'iniziativa (es.: montaggi, allestimenti, prove, svolgimento dell'iniziativa, smontaggi, ecc.).
- L'utilizzo comprende: l'utilizzo della sala e delle attrezzature tecniche in dotazione della stessa, l'assistenza tecnica di personale qualificato all'impiego delle attrezzature, la custodia dello spazio. Sono esclusi altri elementi non espressamente specificati; in particolare, l'eventuale aggiunta di attrezzature tecniche e il loro impiego saranno totalmente a carico del soggetto organizzatore.
- Si ricorda che Piazza delle culture non può essere utilizzata per attività di pubblico spettacolo a pagamento.
- Si ricorda che in Piazza della Culture non si possono somministrare cibi o bevande se non in presenza di adeguate autorizzazioni igienico sanitarie intestate agli organizzatori dell'attività.

CASA DELLA CONOSCENZA – Sala seminariale

Per il Piano di Riparto 2011 si propongono le stesse norme sopra definite per Piazza delle culture eccetto il fatto che l'eventuale assistenza tecnica richiesta per l'utilizzo dello spazio non deve considerarsi compresa nell'utilizzo, bensì a carico del soggetto organizzatore.

CASA DELLA CONOSCENZA – Spazio espositivo la Virgola

Per il Piano di Riparto 2011 si propone:

- Concessione dell'utilizzo gratuito per i soggetti che ne fanno domanda all'interno del Piano di riparto e che presentano progetti nei quali l'attività espositiva ha obiettivi di carattere formativo, aggregativo e sociale. Sono pertanto escluse dal Piano di Riparto le attività espositive che si definiscono quali "personali" artistiche.
- Definizione di un numero massimo di utilizzi che possa essere concesso a un singolo soggetto all'interno del Piano; tale numero viene fissato in **2 utilizzi**.
- Per utilizzo si intende l'occupazione dello spazio per **una settimana standard**, ossia apertura dal lunedì al sabato, per 3 ore al giorno in orario pomeridiano.
- Il numero di utilizzi concessi deve essere inteso come periodo totale di occupazione dello spazio, includendo tutte le attività necessarie allo svolgimento dell'iniziativa (es.: montaggi, allestimenti, esposizione, smontaggi, ecc.).
- L'utilizzo comprende: l'utilizzo dello spazio e delle attrezzature tecniche già in possesso dell'Istituzione e che questa possa concedere nel periodo indicato, e la custodia dello spazio nell'orario di apertura della mostra.

Per tutto quanto che non è stato sopra specificato, vigono le norme ordinarie previste per gli spazi di Casa della conoscenza all'interno dei Criteri di utilizzo degli spazi culturali.

Per tutti gli spazi di Casa della conoscenza, l'utilizzo è subordinato all'individuazione di una data concordata con l'Istituzione Casalecchio delle culture e nel rispetto delle priorità stabilite dai Criteri di utilizzo.

I servizi e gli assessorati che in fase di istruttoria intendano concedere patrocini ad attività presso gli spazi di Casa della Conoscenza dovranno preventivamente verificare con l'Istituzione le necessarie coperture finanziarie per i servizi di pulizia dei locali e di assistenza tecnica alle attività.

TEATRO COMUNALE "A. TESTONI"

- Alla concessione del patrocinio formale si accompagna l'utilizzo **a tariffa agevolata**. L'utilizzo gratuito è riservato alle sole iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale e/o dalle scuole del territorio. La deroga a tale disposizione è di competenza esclusiva della Giunta comunale.
- Per utilizzo si intende l'occupazione del teatro all'interno di un'unica giornata per un massimo di **8 ore** comprensive di tutte le attività necessarie allo svolgimento dell'iniziativa (es.: montaggi, allestimenti, prove, svolgimento dell'iniziativa, smontaggi, ecc.). Ogni utilizzo eccedente le 8 ore comprenderà l'addebito di una cifra proporzionale al tempo aggiuntivo utilizzato.
- L'utilizzo comprende: pulizia e custodia dei locali, assistenza di un tecnico teatrale e la presenza di n. 2 maschere in fase di spettacolo per la gestione della sala. E' garantito l'impiego delle attrezzature tecniche già in dotazione presso il teatro; ogni esigenza tecnica o di servizi ulteriore sarà a carico del soggetto organizzatore.
- La data di utilizzo deve essere concordata direttamente con Emilia Romagna Teatro Fondazione, gestore del teatro.
- L'utilizzo comporta la preventiva compilazione, sottoscrizione e consegna a Emilia Romagna Teatro Fondazione della modulistica da questi richiesta, quale contratto di concessione, asseverazione e scheda tecnica.
- Gli utilizzi potranno essere concessi solo fino al **31 maggio 2011** poiché dopo tale data inizieranno i lavori di ristrutturazione del teatro. Allo stato attuale non sono previste disponibilità di spazi alternativi.